



Carlo Guardamagna
Notaio

ESENTE DA REGISTRAZIONE A' SENSI ART. 82, COMMA 3, SECON-
DA PARTE, DEL D.LGS. 3/07/2017 N. 117 -----

ESENTE DA IMPOSTA DI BOLLO A' SENSI ART. 82, COMMA 5 DEL
D.LGS. 3/07/2017 N. 117 -----

REPERTORIO N. 74.747-----RACCOLTA N. 12.632-----

----- VERBALE ASSEMBLEARE DI ASSOCIAZIONE -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemiladiciannove, il giorno cinque, del mese di Giugno, in Cremona,
nell'edificio sito in Via Ca' del Ferro n. 33, alle ore 17,00' -----

----- li 5.06.2019 -----

Avanti a me dr. Carlo Guardamagna, Notaio in Cremona, iscritto al Ruolo
dei Distretti Notarili Riuniti di Cremona e Crema, è presente il Signor: ----
MISANI DONATELLO nato ad Annicco (CR) il 15 Giugno 1942, domicilia-
to per la carica come infra, interveniente al presente atto non in proprio,
ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e Legale Rappre-
sentante della Associazione riconosciuta: -----

**"MEDICINA E ARTE, ACCOGLIENZA, ASSISTENZA E AIUTO ALLA RI-
CERCA ONLUS" in breve "MEDeA ONLUS"** con sede in Cremona, Via
Ca' del Ferro n. 33, iscritta al Registro Generale Regionale del Volontaria-
to, Sezione Provinciale di Cremona, al Foglio n. 12, progressivo n. 58, Se-
zione A (Sociale) con Provvedimento n. 80 del 20/05/2004 - Codice Fisca-
le: 93042250196 -----

Comparente della cui identità personale io Notaio sono certo. -----

Esso comparente mi dichiara che in questo luogo, giorno ed ora è stata
convocata a' sensi di legge e di Statuto l'assemblea straordinaria di terza
convocazione della predetta associazione per discutere e deliberare sul
seguente -----

----- **ORDINE DEL GIORNO:** -----

1. Modifiche Statutarie per adeguamento alla normativa del terzo settore -
(si omette il resto) -----

Mi invita pertanto a redigere verbale dell'assemblea e delle delibere che la
stessa adotterà. Al che aderendo io Notaio, dò atto di quanto segue. ----

Assume la presidenza dell'assemblea a sensi di legge e di Statuto esso
comparente il quale constata e mi dichiara: -----

> che le assemblee di prima convocazione e di seconda convocazione so-
no andate deserte; -----

> che sono oggi presenti, in terza convocazione, n. 29 aventi diritto di voto
(in proprio e per deleghe constatate regolari dal Presidente e passate agli
atti della associazione), il tutto come risulta da Foglio di Presenza che, pre-
via firma del comparente e di me Notaio, viene allegato al presente atto
sotto la lettera "A"; -----

> che, a' sensi art. 101 del D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 117 ed art. 7 vigente
Statuto, l'assemblea è validamente costituita indipendentemente dal nume-
ro degli intervenuti; -----

> che sono presenti tutti i membri del Comitato Direttivo ad eccezione di
Cavalli Gabriella, Guareschi Luigia, Mancino Lucia e Mezzadri Nicoletta; -

> che pertanto la presente assemblea è validamente costituita e perciò' at-
ta a deliberare sul predetto Ordine del Giorno. -----

Gli intervenuti riconfermano a me Notaio le funzioni di segretario verbaliz-
zante. -----

Registrato con M.U.I.
in data 18 giugno 2019
n. 7271 Serie: 1T
esatti Euro 0,00

A questo punto il Presidente prende la parola ed illustra brevemente all'assemblea le ragioni per le quali è necessario procedere all'adozione del nuovo Statuto integrale secondo quanto previsto dal D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 117, contenente le modifiche rese necessarie in base al Codice del Terzo Settore; chiede ai membri dell'assemblea se desiderano la lettura del nuovo testo, ma i presenti tutti se ne dichiarano edotti; prosegue facendo presente che l'Associazione è già dotata di personalità Giuridica, ma invita l'Assemblea a votare in merito, qualora possa sorgere la necessità di richiedere nuovamente la Personalità Giuridica a' sensi art. 22 del Codice stesso; chiede infine che l'assemblea proceda all'approvazione di due delibere direttamente conseguenti alle prime due, indicandone il contenuto. Invita infine al voto l'assemblea. -----

Si apre una breve discussione, al termine della quale l'Assemblea, votandosi palesemente per alzata di mano, all'unanimità, dopo prova e controprova (zero voti contrari, zero astenuti) -----

DELIBERA: -----

> di approvare, a' sensi D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 117, il nuovo testo integrale di Statuto che, in un documento a parte, si allega al presente atto sotto la lettera "B", previa firma del comparente e di me Notaio; -----

> di procedere alla richiesta per ottenere la Personalità Giuridica a' sensi art. 22 D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 117, qualora sorga la necessità di chiederla nuovamente; in sede di iscrizione al Registro Unico Nazionale; -----

> di conferire al Presidente pro-tempore ogni potere e facoltà per gli adempimenti conseguenti all'approvazione statutaria sopra deliberata, compresa l'adozione di ulteriori eventuali modifiche ed integrazioni statutarie che potranno in futuro essere richieste da chiunque ne avesse diritto, ratificandone sin d'ora l'operato; -----

> di utilizzare, per la ulteriore eventuale richiesta di acquisizione della Personalità Giuridica, la procedura semplificata prevista dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore, attribuendo al Presidente pro-tempore ogni potere e facoltà per gli adempimenti relativi, nessuno escluso od eccettuato, ratificandone sin d'ora l'operato; -----

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, la seduta viene tolta alle ore 17,30. -----

Infine il comparente mi **esonera dalla lettura degli allegati** dichiarando di averne piena conoscenza. -----

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto **che ho letto al comparente** il quale, da me interpellato, lo approva e con me Notaio lo firma qui in calce ed a margine dell'altro foglio di cui si compone alle ore 17,35. -----

Dattiloscritto da me Notaio e completato a mano sempre da me Notaio su 1 (una) facciata intera e parte della seconda di 2 (due) fogli. -----

F.TO DONATELLO MISANI -----

F.TO CARLO GUARDAMAGNA NOTAIO (L.S.) -----

ALLEGATO "A" ALL'AZIO IN DATA 05/06/2019 REP. 24747 RACC. 12632

nr tessera	cognome	nome	IN. TR-PRIO	TGA DELEGA
26	Andreotti	Adele		
919	Anticoni	Tania		
118	Ardemagni	Gabriella		
811	Ardigò	Susanna		
622	Ardevini	Palmiro		
247	Azzali	Gabriella		
237	Bassi	Patrizia		
109	Bazzani	Ernesto		
898	Belli	Francesco		
94	Bergamaschi	Giulio		
754	Bernocchi	Maria Clara		
855	Bertoglio	Stefano		
111	Bertoletti	Michele		
631	Bertolotti	Ines		
865	Bertozzi	Clara		
81	Biaggi	Lia		
175	Boccali	Aldo		
498	Boffelli	Lucia		
850	Boldori	Moreno		
821	Boldrini	Catiuscia		
97	Bolzoni	Alfredo		
820	Boni	Fabrizia		
386	Bonoli	Oscar		
903	Bonvicini	Maria Piera		
467	Bosi	Annamaria		
357	Bosio	Nive Raffaella		
126	Braga	PierGiuseppe		
615	Buttarelli	Manuela		
910	Caglieri	Rosangela		
911	Caglieri	Maristella		
36	Calabrò	Graziella		
584	Caminiti	Caterina		
110	Carboni	Melissa		
804	Carosella	Dora Italia		
131	Casanova	Annagrazia		
178	Casetti	Ambra		
227	Casetti	Maria		



Na Boff
Boccali Aldo

Bolzon Alfredo
Boni Fabrizio

Calabò Grazia

Casetti Ambra

Donatelli Maria

Carboni Melissa

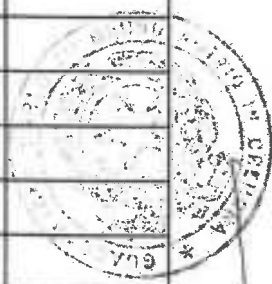
Casetti Maria

714	Catalano	Angeliliana		
415	Cavalli	Gabriella		
307	Cavalli	Santa (Tina)		
187	Cervi	Donatella		
708	Codazzi	Grazia		
37	Contardi	Nino		Calderazzo, M
905	Corda	Oriana Maria		
115	Cortesi	Franca		
712	Cremona	Enzo		
768	D'Angelo	Daniela		
664	De Santis	Anna		
809	Dellavalle	Ornella		
914	Digiuni	Paolo		
866	Dossena	Giovanna		
133	Dotti	Annunciata		
822	Falbo	Giuseppina		
662	Fanti	Gabriella		
719	Fellini	Giuseppe		
87	Ferrari	Edoardo	Elisabetta	
595	Ferrari	Silvia		
351	Galli	Maria Cristina	Maria Cristina	
765	Galli	Elisabetta Rita		
807	Galli	Maria Rosa		
123	Gatta	Giuliana		
651	Gerevini	Nino Giulio		
95	Ghezzi	Anna	Anna	
845	Ghidotti	Cristina		
830	Ghizzardi	Paola		
621	Giavardi	Giuseppe		
717	Grassi	Silvano		
852	Gruda	Nirvana		
711	Gualtieri	Francesca		
93	Guareschi	Lulgia		
607	Guarneri	Palmira		
447	Guasti	Mirella		Corbelli, M
2	Lacchini	Augusto		
872	Lanfranchi	Francesca		
146	Lanfranchi	Maurizio		



San Felice del Benaco

846	Lodoli	M. Gabriella		
756	Lombardi	Patrizia		
623	Lucini	Giorgio		
332	Maestrelli	Rosangela		
762	Maestri	Gabriella		
800	Maglietta	Giuseppe		
851	Magnani	Silvana		
79	Mancino	Lucia		Doc. 111 2020
613	Mantovani	Barbara		
338	Medina	Claudio		
923	Menta	Sergio		
103	Mezzadri	Nicoletta		
27	Miglioli	Anna		
311	Milini	Ornella		
466	Minelli	Luigi		
773	Minuti	Giuseppe		
82	Misani	Donatello	Doc. 111 2020	
305	Molardi	Pierina		
592	Molardi	Giovanna		
906	Molardi	Massimiliano		
838	Molesini	Patrizia		
86	Negri	Federica	Doc. 111 2020	
49	Nolli	Gianpaolo		Doc. 111 2020
440	Oneda	Valter		
222	Papetti	Fernando		
83	Passalacqua	Rodolfo	Doc. 111 2020	
586	Passalacqua	Virginia		
587	Passalacqua	Eva		
620	Pedretti	Franco		
771	Penotti	Carla		
28	Pesci	Piera		
815	Petracco	Michela		
873	Pianca	Anna Maria		
333	Piazza	Laura		
902	Piccaluga	Anna		
206	Pini	Reginaldo		
828	Pizzamiglio	Maria		
874	Pola	Gianfranco		



Donatello Misani

864	Poli	Daniele Luigi		
272	Poli	Brunella		
836	Raiba	Silvia		
196	Ravara	Marilena		
593	Rizzi	Valentina	Valentina DZ	
827	Rosa	Giovanina		
900	Ruggeri	Maria Cristina		
715	Scartapacchio	Tiziana		
469	Soldi	Antonio	Antonio Soldi	
839	Superti	Rosolina		
385	Tenca	Tiziana		
907	Tencati	Palmira		
892	Tozzi	Pierluigi		
667	Uberti Foppa	Patrizia		
624	Vacchelli	Elena		
573	Valcarenghi	Costanza		
485	Vecchi	Daniela		
113	Vecchi	Rita		
657	Vecchia	Marina		
718	Ventura	Iuba	Ventura	
312	Vezzini	Rosarita		
588	Vivolo	Elena		
901	Zambelli	Oscar		
829	Zecchi	Erminia		
439	Zenti	Iris		
823	Zhdanova	Liubov		

Donatella M...

66...



Attestato "B" Acc. Auto IN DATA
05/06/2019 REP. 74747 RACC. 12632

Esente da imposta di bollo e tassa di registro

**Statuto
dell'Organizzazione di Volontariato
Associazione
"MEDeA OdV"**



Art. 1 - Costituzione e Sede

E' costituita l'Organizzazione di Volontariato denominata "Medicina e Arte, Accoglienza, Assistenza e Aiuto alla ricerca OdV" in breve "MEDeA OdV" con la forma dell'Associazione ai sensi degli Artt. 14 e seguenti del C.C. e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (in seguito denominato Codice del Terzo Settore") e successive modifiche.

I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati a principi di solidarietà, trasparenza e democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'Organizzazione stessa.

La durata dell'Organizzazione è illimitata.

L'Organizzazione ha la sede legale in Cremona ma può operare anche al di fuori della provincia e della regione Lombardia.

Il Consiglio Direttivo, con una sua delibera può trasferire la sede sociale nell'ambito dello stesso comune, nonché istituire sedi e sezioni staccate anche in altre località.

Art. 2 - Finalità e attività

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi prevalentemente delle prestazioni dirette, personali e gratuite dei propri aderenti:

a) *interventi e servizi sociali* ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2 della legge 8 novembre 2000 n.328 e successive modificazioni, e interventi, servizi e

Donatella

prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;

b) interventi e *prestazioni sanitarie*;

c) *prestazioni socio-sanitarie* di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) *ricerca scientifica di particolare interesse sociale*;

e) *beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti* di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o *erogazione di denaro, beni o servizi* a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

f) promozione e tutela dei *diritti umani, civili, sociali e politici*, nonché dei *diritti dei consumatori e degli utenti* delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, *promozione delle pari opportunità* e delle iniziative di *aiuto reciproco*, incluse le *banche dei tempi* di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i *gruppi di acquisto solidale* di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Per il raggiungimento degli scopi sociali l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività (elencate a titolo indicativo e non esaustivo) :

- offrire sostegno e supporto fisico e psico-sociale ai malati oncologici e alle loro famiglie;

- favorire l'informazione e la comunicazione a pazienti, familiari e amici nel campo delle terapie oncologiche;

- organizzare attività di formazione sulla prevenzione dei tumori;

- organizzare conferenze, dibattiti, tavole rotonde, congressi;

- sostenere studi e ricerche cliniche in tema di oncoematologia;

- promuovere e curare pubblicazioni informative e scientifiche;

- organizzare corsi e programmi di aggiornamento per medici e personale sanitario per favorire il miglioramento delle competenze in campo oncologico;

- divulgare dati e notizie sui progressi più recenti della ricerca biomedica ed oncologica;

- intrattenere rapporti e scambi culturali con l'Università, Aziende Ospedaliere, cliniche, centri di assistenza, associazioni e fondazioni che perseguono i medesimi fini;

- promuovere manifestazioni per la raccolta fondi per le finalità istituzionali.



Al fine di svolgere le sopracitate attività l'Associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni volontarie dirette e gratuite dei propri aderenti.

L'Associazione, qualora se ne presentasse la necessità potrà, per il raggiungimento degli scopi sociali, stipulare accordi o convenzioni con Enti Pubblici o altre Associazioni.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 3 - I Soci

L'Associazione è costituita da persone che hanno esperienza diretta della malattia neoplastica (pazienti, familiari, amici), medici, infermieri ed altri operatori sanitari. Vi possono aderire anche tutte le persone che vogliono dare sostegno ai malati o un contributo alle problematiche oncologiche.

Sono aderenti all'Associazione coloro che hanno sottoscritto l'Atto di Costituzione in qualità di Soci Fondatori e quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo in qualità di Soci Ordinari.

Il Consiglio direttivo può accogliere l'adesione di Sostenitori che forniscono sostegno economico alle attività dell'Associazione, nonché nominare Onorari quelle persone che hanno fornito un particolare contributo alla vita della Associazione stessa.

Sostenitori e Onorari non sono soggetti ad elettorato attivo e passivo.

Il Consiglio Direttivo può anche accogliere l'adesione di organizzazioni di volontariato nonché di altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro nella persona del legale rappresentante o di un suo rappresentante designato nei limiti consentiti dalla legge.



Donatella Neri

Il numero dei soci è illimitato, ma in ogni caso non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

L'Associazione fa proprio, e promuove al suo interno, il principio delle "pari opportunità" tra uomo e donna.

Possono aderire all'Associazione tutte le persone, uomini e donne, che ne condividano le finalità istituzionali e gli scopi associativi ed abbiano compiuto il diciottesimo anno di età. I minori di anni diciotto possono assumere il titolo di socio solo previo consenso dei genitori e comunque non godono del diritto di voto in Assemblea. Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda di ammissione al Consiglio Direttivo. Nella domanda di ammissione l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo si esprime sulla domanda di ammissione nella prima riunione successiva al suo ricevimento, deliberando l'accoglimento o il rifiuto motivato e dandone comunicazione all'interessato. Trascorsi 90 giorni dal suo ricevimento la domanda si intende accolta.

Le prestazioni fornite dagli aderenti sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Agli aderenti volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata entro i limiti massimi e le condizioni preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte.

E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. La quota o contributo associativo è intrasmissibile sia tra vivi che mortis causa e non è rivalutabile.

Art.4 - Perdita della qualifica di socio

La qualifica di socio si perde per:

- decesso;
- mancato pagamento della quota associativa;
- dimissioni volontarie;
- esclusione o radiazione per gravi fatti a carico del socio, per inosservanza delle disposizioni del presente Statuto, di eventuali regolamenti e delle



deliberazioni degli Organi Sociali e per comportamenti contrastanti alle finalità dell'Associazione.

Il provvedimento del Consiglio Direttivo arrecante, espulsione o radiazione del socio, è sottoposto all'Assemblea dei Soci che delibera in via definitiva.

L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali sia stata deliberata.

Art. 5 - Diritti e doveri dei Soci

Tutti i Soci sono tenuti a:

- osservare le norme del presente Statuto e le deliberazioni adottate dagli Organi Sociali;
- versare la quota associativa stabilita annualmente;
- svolgere le attività preventivamente concordate;
- mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

I Soci hanno il diritto di:

- frequentare i locali dell'Associazione e partecipare a tutte le iniziative e a tutte le manifestazioni promosse dalla stessa;
- partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento della quota associativa annuale) e, se maggiorenni, di votare direttamente o per delega (massimo tre);
- partecipare alle attività promosse dall'Associazione ed usufruire di tutti i servizi;
- conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- accedere agli atti e ai registri dell'Associazione;
- dare le dimissioni in qualsiasi momento;
- proporre progetti ed iniziative da sottoporre al Consiglio Direttivo;
- discutere e approvare i rendiconti economici;
- eleggere ed essere eletti membri negli Organi sociali.

Art. 6 - Gli Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;

Marco Sella



- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente.

L'assemblea dei Soci può inoltre nominare l'Organo di controllo stabilendone il compenso.

Le cariche associative sono elettive e gratuite ed hanno durata di 4 (quattro) anni. Ai Soci che ricoprono cariche associative spetta solamente il rimborso delle spese eventualmente sostenute, nei modi e nelle forme stabilite dal Consiglio Direttivo per la generalità dei soci.

Art. 7 - L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione.

L'Assemblea è composta da tutti i Soci che sono in regola con il pagamento della quota associativa annuale; hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno 3 mesi.

Le riunioni dell'Assemblea sono convocate a cura del Presidente mediante avviso scritto contenente il luogo, la data e l'ora di convocazione e l'ordine del giorno da esporsi presso la sede dell'Associazione e da comunicare per posta, email o fax ad ogni socio almeno 15 giorni prima.

L'Assemblea è convocata in seduta *ordinaria* almeno una volta all'anno e, comunque, tutte le volte che se ne ravvisi la necessità. La convocazione può avvenire anche su richiesta motivata di 1/3 dei membri del Consiglio Direttivo o di almeno un decimo degli associati.

L'assemblea ordinaria è convocata per

- l'approvazione del programma e della previsione economica per l'anno successivo;
- l'approvazione della relazione sull'attività e del bilancio dell'esercizio precedente;
- l'esame delle questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo;

altri compiti dell'Assemblea ordinaria sono:

- eleggere e revocare i componenti del Consiglio Direttivo o degli altri organi previsti;

Donatella



9

- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sulla esclusione degli associati;
- deliberare in merito alle linee generali del programma di attività;
- ratificare i provvedimenti di competenza della stessa, adottati dal Consiglio Direttivo per motivi d'urgenza;
- fissare l'ammontare della quota associativa annuale o altri contributi a carico degli Associati;
- deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale;
- approvare gli eventuali regolamenti interni compreso quello assembleare predisposti dal Consiglio;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione, mentre la funzione verbalizzante è svolta dal Segretario.

Di ogni assemblea deve essere redatto il verbale da inserire nel registro delle assemblee degli aderenti a disposizione dei soci per la libera consultazione. Le disposizioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti gli aderenti.

In prima convocazione, l'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto presenti in proprio o con esplicita delega scritta. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti intervenuti.

La seconda convocazione non può avere luogo nello stesso giorno della prima.

L'Assemblea delibera sulle questioni poste all'ordine del giorno con la maggioranza semplice dei presenti. Ogni socio ha un voto.

L'Assemblea dei soci può essere convocata in via *straordinaria* dal Consiglio Direttivo o dal Presidente per modifiche dell'Atto Costitutivo e dello Statuto, per lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione stessa nonché per la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione. In questi casi si applicano le maggioranze previste agli Artt. 15 e 16 del presente Statuto.

Donatella



✓

Art. 8 Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo resta in carica 4 anni e i suoi componenti sono rieleggibili; è composto da un minimo di 5 fino ad un massimo di 15 membri effettivi, eletti tra i Soci dall'Assemblea ordinaria. L'Assemblea prima dell'elezione precederà a determinare il numero dei componenti del Consiglio Direttivo.

Almeno uno dei membri del Consiglio Direttivo deve essere eletto tra gli aderenti che facciano parte del personale medico del reparto di Oncologia dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Cremona.

Nella sua prima seduta il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

La carica di Segretario e quella di Tesoriere possono essere svolte dalla medesima persona.

Il Consiglio può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione.

Il Consiglio viene ordinariamente convocato a cura del Presidente o quando ne faccia richiesta almeno 1/3 dei consiglieri.

Le riunioni sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta di voti dei presenti. Alle riunioni possono essere invitati altri soci o esperti esterni che intervengono con voto consultivo. Delle deliberazioni del Consiglio deve essere redatto apposito verbale a cura del Segretario, che firma insieme al Presidente.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- svolgere, su indicazione dell'Assemblea, le attività esecutive relative all'Associazione;
- esercitare, in qualità di organo collegiale, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione;
- formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- eleggere il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.
- sottoporre all'approvazione dell'assemblea la previsione economica, congiuntamente al bilancio entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;
- accogliere o respingere le domande di adesione di aspiranti aderenti;
- deliberare in merito alle azioni disciplinari nei confronti dei soci;

Donatello Minerva



- istituire gruppi o sezioni di lavoro tra i soci;
- decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre Associazioni o Enti;
- predisporre eventuali regolamenti interni.

In caso di dimissioni di uno o più membri del Consiglio Direttivo, questi potranno essere sostituiti per cooptazione. Le eventuali cooptazioni dovranno essere ratificate nella prima seduta utile dell'Assemblea dei Soci. In ogni caso qualora venisse a mancare la maggioranza dei consiglieri, i rimanenti dovranno convocare senza indugio l'Assemblea per procedere a nuove elezioni.

Il Consiglio direttivo può nominare un Comitato esecutivo composto da tre a cinque membri formato dal Presidente, Vicepresidente e da membri designati dal Consiglio direttivo fra i suoi componenti. Al Comitato esecutivo competono, su delega e sotto il controllo del Consiglio direttivo, le funzioni individuate dal Consiglio medesimo. Le adunanze del Comitato esecutivo sono convocate dal Presidente, sono valide con la presenza della maggioranza dei membri e le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza

Donatello

Art. 9 - Il Presidente

Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza dei voti e dura in carica per il periodo di quattro anni e può essere rieletto.

Ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio.

Il Presidente rappresenta l'Associazione e compie tutti gli atti che impegnano l'Associazione stessa, presiede e convoca il Consiglio Direttivo, ne cura l'ordinato svolgimento dei lavori e sottoscrive il verbale delle sedute.

E' autorizzato ad eseguire incassi e accettare donazioni di ogni natura ed a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, Enti e privati, rilasciando liberatorie e quietanze.

E' autorizzato a stipulare, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo, accordi o convenzioni con Enti Pubblici o altre Associazioni. Nomina avvocati.



In caso di necessità e di urgenza il Presidente assume i provvedimenti di competenza del Consiglio sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

Il Vicepresidente fa le funzioni del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo. La firma del Vicepresidente fa piena fede dell'assenza o impedimento del Presidente.

Art. 10 - Il Segretario

Il Segretario redige i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo e li firma con il Presidente.

Tiene aggiornato l'elenco dei soci e cura i rapporti con i soci. Assicura idonea pubblicità degli atti, dei registri e dei libri associativi.

Art.11 – Il Tesoriere

Il Tesoriere cura ogni aspetto amministrativo dell'Associazione. Cura la gestione della cassa e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone (dal punto di vista contabile) il bilancio e la previsione economica per l'anno successivo.

Art.12 – L'Organo di controllo

L'Organo di controllo, anche *monocratico* è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31 del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio

Donato Celli



[Signature]

dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Art. 13 - Il Patrimonio sociale

Il patrimonio sociale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito dal fondo di dotazione. Vi possono inoltre concorrere:

- beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione;
- i beni di ogni specie acquistati dall'Associazione sempre destinati alla realizzazione delle sue finalità istituzionali;
- contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- fondo di riserva.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- proventi derivanti dal proprio patrimonio;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di Enti o di Istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- quote associative annuali ed altri tipi di contributi degli associati;
- ogni altro tipo di entrata derivante o connessa con le attività esercitate.

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Ai fini di cui al precedente comma, l'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri

Dea Tullio



componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 14 - Il Bilancio

L'esercizio sociale si intende dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Ogni anno deve essere redatto, a cura del Consiglio Direttivo, un bilancio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio; ulteriore deroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento.

La previsione e la programmazione economica dell'anno sociale successivo è deliberata dall'Assemblea dei Soci con attinenza alla formulazione delle linee generali dell'attività dell'Associazione.

Sono previsti la costituzione e l'incremento del fondo di riserva. L'utilizzo del fondo di riserva è vincolato alla decisione dell'Assemblea dei Soci.

Gli utili o gli avanzi di gestione saranno totalmente reinvestiti per la realizzazione delle attività istituzionali.

L'Organo di amministrazione documenta il *carattere secondario e strumentale delle attività diverse* di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 15- Modifiche dello Statuto

Lo Statuto vincola alla sua osservanza tutti gli aderenti all'Associazione. Esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa.

Lo statuto può essere modificato dall'assemblea straordinaria con la presenza di almeno i tre quarti dei soci e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 16 - Scioglimento dell'Associazione

La decisione motivata di scioglimento dell'Associazione deve essere presa da almeno i tre quarti degli associati.

il *patrimonio residuo* è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o ad

Donna Tellelli



altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

Art. 17 - Disposizioni finali

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.



**La presente copia è conforme all'originale conservato nei miei atti e si
rilascia per gli usi di legge.**

CREMONA 26 Giugno 2019.



A handwritten signature in black ink, consisting of a series of fluid, connected strokes. The signature is positioned to the right of the official stamp.